



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)
C. A. P. 04011 Aprilia (LT) – Piazza Roma, 1

*Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti*

SEDE

OGGETTO: Ipotesi CCDI Area Dirigenziale anno 2017 del Comune di Aprilia (LT).

Il vigente D.lgs. 165/01 (“decreto”) all’art. 40, comma 3 sexies, prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una **relazione tecnico-finanziaria** ed una **relazione illustrativa**, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica”*.

Con circolare n. 25 del 19/07/2012 (prot. 64981) il M.E.F. ha reso note le modalità di redazione del contratto integrativo rappresentando le seguenti indicazioni:

- a) Lo schema deve essere articolato in moduli (relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria);
- b) I contratti formalmente sottoscritti debbono rispettare i limiti e le materie previsti (*decreto art. 40, c. 2bis*);
- c) Per qualsiasi atto con valenza sull’utilizzo del fondo (verbali, protocolli d’intesa, accordi quadro,) o sulla disciplina di istituti particolari devono essere rispettate le vigenti procedure di certificazione dell’organo di revisione;
- d) Sono disapplicate le disposizioni del CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all’organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, e per le materie escluse, è consentita la sola informazione.
- e) Eventuali rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati con riproduzione testuale della relativa disciplina.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La contrattazione deve conformare le scelte dell’Amministrazione per riconoscere ai dirigenti comunali le retribuzioni di posizione e di risultato (CCNL 10/04/1996 art. 33), entrambe a carico del fondo.

Una parte delle risorse sono destinate, annualmente, a costruire la retribuzione di risultato finalizzata a costituire un premio per il conseguimento di livelli di qualità delle prestazioni dirigenziali.

Scopo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

Parte normativa

La contrattazione si deve svolgere nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai CCNL.

Preso atto che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è rispettosa dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557 legge n. 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 (convertito nella legge n. 114/2014) secondo cui la spesa di personale per l'anno 2017 (dati previsione) deve essere inferiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Determinazione e utilizzo del fondo

L'ammontare del fondo per le risorse decentrate del personale dirigente è stato determinato nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 il quale prevede: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità' dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato ... omissis*

Aspetti procedurali

La circolare del MEF n. 25/12 invita le pubbliche amministrazioni a predisporre i moduli facendo riferimento anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011.

Viene rimarcata la preclusione a sottoscrivere contratti contenenti riferimenti a materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro organizzazione, delle prerogative dirigenziali nonché quelle oggetto di partecipazione sindacale.

L'ipotesi di CCDI 2017 rispetta le indicazioni di cui all'art. 4 del CCNL 23/12/1999 e disciplina la costituzione del fondo per l'anno 2017, le modalità di utilizzo e la parte normativa decentrata.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del CCNL 23/12/1999 – area dirigenza - al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota delle risorse complessive di cui all'articolo 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 non inferiore al 15%.

Contenuto del contratto

Come indicato nella circolare ministeriale n. 25/2012 questo modulo consiste in una sintetica descrizione, come di seguito rappresentata:

data di sottoscrizione Ipotesi CCDI 2017	19/12/2017
---	-------------------

periodo temporale di vigenza	Anno 2017
---------------------------------	------------------

composizione delegazione trattante	Parte Pubblica	Pres.: Gloria Di Rini
		Comp.: Rocco Giannini
		Comp.: Massimo Giannantonio
	OO.SS.	CISL FP: Vincenzo Cucciardi
		CGIL FP: Armida Tondo

soggetti destinatari

DIRIGENTI

materie trattate dal contratto integrativo	punto a)	Utilizzo risorse decentrato dell'anno 2017
	punto b)	Parte normativa
	punto c)	
	punto d)	
	punto e)	
	punto f)	
	punto g)	
	punto h)	
	punto i)	
	punto l)	

SI	NO
----	----

attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	è stato adottato il Piano della Performance (d.lgs. 150/2009 art.10)	X	
	è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d.lgs. 150/2009 art.11 c.2) all'interno del PTPC	X	
	è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (d.lgs. 150/2009 art. 11 commi 6 e 8)	X	
	la relazione della Performance è stata validata dal NdV (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 6)		X

eventuali osservazioni:

L'Amministrazione ha elaborato il Piano della Performance (art. 10 D.Lgs. 150/2009), il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, co. 3-bis, del TUEL, in coerenza con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 30/05/2017.

Con deliberazione di G.C. n. 19 del 28/01/2016 è stato adottato il Piano triennale Anticorruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

Con deliberazione di G.C. n. 30 del 27/01/2017 è stato adottato il Piano Triennale della Corruzione (PTPC) annualità 2017-2019 reperibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" Sezione "Altri Contenuti" – Prevenzione della Corruzione.

Articolato del contratto

Le risorse complessive (stabili e variabili) remunerano:

- La retribuzione di posizione;
- La retribuzione di risultato;
- La retribuzione di specifiche disposizioni di legge.

Compatibilità dei costi e utilizzo risorse

Le indicazioni di massima sulla compatibilità dei costi, ovvero sulla disponibilità delle risorse complessive è già stata illustrata nell'Allegato A alla presente ipotesi di CCDI. L'esatta costituzione del fondo e la destinazione sono oggetto di apposita relazione tecnico – finanziaria.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Come anticipato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate è determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, giusta determinazione R.G. n. 1704 del 23/11/2017, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) attivazione nuovi servizi o riorganizzazione della struttura operata nel 2010 (CCNL 23/12/99 art. 26, c. 3);
- 2) 1,66% monte salari 2001
- 3) € 1.144,00 per posizioni dirigenziali (n. 4) in servizio al 01/01/2005 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 1)
- 4) 0,89% monte salari 2003 (CCNL 14/05/07 art. 4, c. 4)
- 5) € 478,40 per posizioni dirigenziali (n. 6) in servizio al 01/01/2007 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 1)
- 6) 1,39% + 1,78% monte salari 2005 (CCNL 22/02/10 art. 16, c. 4)
- 7) € 611,00 per posizioni dirigenziali (n. 7) in servizio al 01/01/09 (CCNL 03/08/10 art. 5, c. 1)
- 8) 0,73% monte salari 2007.

Per una migliore lettura si allegano alla presente relazione i seguenti prospetti:

- a) Finanziamento retribuzione posizione – risultato con specifica delle seguenti voci direttamente collegate:
 - a.1 – *schede n° 1-2-3-4 posizioni dirigenziali al 01 gennaio 2002-05-07-09;*
 - a.2 – *scheda n° 5 integrazioni contrattuali su monte salari*

In sintesi si può rappresentare il seguente **quadro riassuntivo del fondo 2017** confrontabile con l'annualità 2016:

descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Risorse stabili	291.102,32	291.102,32
Risorse variabili		
Totale risorse	291.102,32	291.102,32
Risorse anni precedenti		
Riduzione D.L. 78/10 art. 9, c. 2-bis e successive modifiche ed integrazioni	---	---
TOTALE	291.102,32	291.102,32

Considerato che il fondo disponibile per l'anno 2017 coincide con il fondo determinato per l'anno 2016, ne consegue che le risorse di competenza, destinate al trattamento accessorio, nell'ipotesi di CCDI 2017, sottoscritta in data 19/12/2017, sono confermate in **€ 291.102,32**.

Si rappresenta che il fondo così illustrato è esposto **al lordo** delle risorse.

La **copertura finanziaria** viene garantita dalle previsioni di spesa agli appositi interventi/capitoli di bilancio 182816, 182817 e 13809.

--- Conclusioni ---

Si ritiene di aver esposto con dovizia di particolari quanto rimarcato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.

Per un corretto e compiuto esame si allega alla presente nota l'ipotesi del CCDI Area Dirigenti anno 2017.

Si rammenta che, in mancanza del parere o di rilievi entro quindici giorni dalla consegna della documentazione, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto trascorso il lasso di tempo sopraindicato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 23/12/1999.

Il Presidente della Delegazione Trattante
Dott.ssa Gloria Di Rini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. N. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
--